

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2588 del 04/10/2017

Presentato oggi il programma della ventesima edizione del festival cinematografico, in calendario dal 13 al 22 ottobre

Religion Today: venti anni che hanno cambiato il mondo

Venti anni che hanno cambiato il mondo. Questo il titolo con cui il Religion Today Filmfestival torna a Trento – con anteprime e appendici anche in altre località trentine e fuori provincia – tra il 13 e il 22 ottobre prossimi, cogliendo la significativa ricorrenza del ventennale come occasione per rileggere questi tumultuosi venti anni di relazioni tra religioni e società, e mettere in prospettiva le sfide di oggi e di domani. Il ricco programma delle proiezioni e degli incontri è stato illustrato oggi nell'ambito della piattaforma di comunicazione Cultura Informa dalla direttrice artistica, Katia Malatesta, affiancata da Massimiliano Pilati, presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, da Vincenzo Passerini del Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza e da Andrea Cagol, in rappresentanza di CINFORMI. Sono intervenuti all'incontro con i giornalisti Andrea Robol, assessore alla Cultura del Comune di Trento, e Claudia Battisti del Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento.

Guerre e pace, migrazioni, convivenza, spiritualità, universo femminile: sono alcuni dei grandi temi che saranno esplorati attraverso le opere in concorso e la proposta di "venti film per venti anni", ma anche con eventi speciali, incontri e attività per le scuole. Tra le novità anche un "gemellaggio" con la Catalogna e la conferenza internazionale dei direttori di festival di cinema spirituale.

ASPETTANDO IL FESTIVAL...

Ad anticipare le dieci giornate del programma di Trento saranno alcuni appuntamenti che confermano la capacità del Festival di mettere in rete persone, linguaggi e soggetti della cultura e dell'associazionismo. Si inizia domani, **giovedì 5 ottobre** (ore 18), presso la **Biblioteca Comunale di Trento** con la presentazione del libro di **Maria Soresina** *Le segrete cose. Dante tra induismo ed eresie medievali*, che evidenzia inattese analogie tra il 'cammino' dantesco e la via dello Yoga.

Lunedì 9 ottobre, alle ore 17.30, sarà il Polo culturale **Vigilium** ad ospitare la prima presentazione al pubblico del documentario *Il tempo del silenzio. Arte, storia e volti del Santuario di San Romedio* firmato dalla nota regista trentina **Katia Bernardi** e prodotto da Wasabi per la **Soprintendenza per i beni culturali** della Provincia autonoma di Trento.

Per **mercoledì 11 ottobre** è infine in programma un doppio appuntamento sul cardinale **Carlo Maria Martini** organizzato in collaborazione con la **Fondazione S. Ignazio**: alle 17.30, presso la Sala conferenze della Fondazione Caritro, il direttore de "l'Adige" Pierangelo Giovanetti modererà una tavola rotonda con monsignor **Gianfranco Bottoni**, già collaboratore degli arcivescovi milanesi Martini e Tettamanzi per le relazioni ecumeniche e interreligiose, e il giornalista **Marco Garzonio**, che ha seguito dagli inizi l'episcopato di Martini e co-sceneggiato il docu-film in concorso *Vedete, sono uno di voi*, struggente meditazione visiva del grande regista bergamasco Ermanno Olmi, proposta alle 20.45 dello stesso giorno presso il Teatro San Marco.

A TRENTO IL CINEMA DELLE DIFFERENZE

Il 20° Religion Today Filmfestival prosegue il suo “viaggio nelle differenze” con **41 film** provenienti da **28 paesi** del mondo, selezionati tra le oltre 400 iscrizioni. Tutti saranno presentati e commentati in sala, presso il Teatro San Marco, ad ingresso libero e gratuito. Ospitando i lavori delle giurie internazionali, oltre a numerosi registi e direttori di film festival, Trento torna inoltre ad accogliere l’esperienza del **laboratorio di convivenza** tra professionisti in grado di farsi moltiplicatori di opinione nei rispettivi paesi di provenienza. La presenza di decine di ospiti di diverse nazionalità sarà valorizzata nell’incontro con i diversi **pubblici**: alle proiezioni serali si aggiungono infatti sessioni pomeridiane pensate anche per facilitare la partecipazione della popolazione matura e anziana, mentre le matinée sono riservate alle **scuole**, con programmi differenziati per le varie fasce di età. La varietà delle cinematografie rappresentate apre inoltre la strada alla partecipazione di nuovi cittadini e diverse **comunità**, coinvolte anche attraverso il dialogo con le associazioni che le rappresentano.

Vincitori e premi del concorso saranno annunciati **sabato 21 ottobre**, alle ore 11, presso la sala dell’Aurora di Palazzo Trentini. In aggiunta ai tre premi di categoria - miglior film a soggetto, miglior documentario e miglior cortometraggio - la **giuria internazionale** potrà assegnare il caratteristico premio “Nello spirito della fede”. In aggiunta al premio della **giuria SIGNIS** (l’Associazione Cattolica Mondiale per la Comunicazione), saranno inoltre conferiti i premi delle **giurie speciali** espresse dal **Comune di Arco**, dal coordinamento dei film festival trentini **CinemAMoRe**, dal **Forum Trentino per la Pace e i Diritti umani**, dal Centro informativo per l’immigrazione della Provincia autonoma di Trento **Cinformi** e dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale dell’**Università Pontificia Salesiana**. Novità di quest’anno un premio al miglior utilizzo della musica conferito da una giuria espressa dal **Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento** con la partecipazione di Gianluca Floris, presidente del Conservatorio di Cagliari “Giovanni Pierluigi Da Palestrina”, tenore e film-maker.

OSPITI, INCONTRI, EVENTI SPECIALI, COLLABORAZIONI

Al calendario delle proiezioni si intreccia quello degli incontri e degli eventi pensati per ripercorrere da diverse angolature e con l’aiuto dei partner di progetto i vent’anni in cui la piccola storia del Festival ha seguito e rispecchiato il corso dei grandi eventi internazionali.

In questo contesto si colloca la collaborazione con la vasta rete di realtà del mondo della cultura e del sociale che a ridosso del Festival organizzano la **Settimana dell’Accoglienza**. Al tema ineludibile delle migrazioni e della crescente pluralità religiosa, esplorato in modo inatteso e originale da molti film in concorso, è dedicato così anche lo **spettacolo dal vivoproposto**, in una logica di contaminazione, in apertura del Festival, **venerdì 13 ottobre** (ore 20.45) con la pièce *Questo è il mio nome* del Teatro dell’Orsa, che porterà sul palco del Teatro San Marco un gruppo di richiedenti asilo e le loro storie di contemporanei Ulisse. D’intesa con **Cinformi** sarà inoltre proposta una rilettura di venti anni di rappresentazioni mediatiche dei fenomeni migratori a cura dell’**Associazione Carta di Roma**, il Protocollo deontologico concernente richiedenti asilo, rifugiati, vittime della tratta e migranti. Il pomeriggio (dalle 15 alle 17 alla Sala Belli del palazzo della Provincia autonoma di Trento) aprirà uno sguardo giornalistico e sociologico sul fenomeno migratorio in Italia, con **Paola Barretta**, redattrice per l’Associazione Carta di Roma del rapporto annuale sulla rappresentazione del fenomeno migratorio, ricercatrice presso l’Osservatorio di Pavia, responsabile del progetto dell’Osservatorio Europeo sulla Sicurezza e docente all’Università di Pavia nel corso Opinione Pubblica e Analisi dei Media e **Serena Piovesan**, sociologa dell’area studi e ricerche del Cinformi.

Anche il discorso sulle religioni e le relazioni di genere, da sempre caro al Festival, riceve nuova attenzione grazie alla collaborazione con la **Fondazione Bruno Kessler** e il **Centro per la Cooperazione Internazionale** sul progetto “*Dalla parte di Eva*”. **Sabato 14 ottobre**, dalle ore 10.30, l’Aula grande della FBK, in via Santa Croce 77, ospiterà un confronto a più voci su venti anni di cinema, media, donne e religioni. Alla presentazione del “manifesto video” ideato e realizzato nel corso di un denso workshop primaverile da un gruppo di donne di diverse comunità religiose si aggiungeranno gli interventi di Katia Malatesta su *Attrici, autrici, personaggi: donne e religioni davanti e dietro la macchina da presa* e di Sara Hejazi su *Musulmane pubbliche. La costruzione della donna islamica nei media*.

Nella stessa giornata, il dibattito sul tema dell’anno si arricchirà del contributo di **David Riondino**, artista versatile capace di attraversare culture e generazioni; dopo la presentazione del film che l’autore ha girato a Cuba, *Il papa in versi* (ore 17.45), Riondino sarà protagonista anche nella serata, con **Vincenzo Passerini**, per una vivace introduzione al tema centrale della diversità e dell’accoglienza sullo schermo e nella società. Anche i **rappresentanti di diverse comunità religiose** sono stati chiamati ad una riflessione che al dato inevitabile della violenza e del conflitto, rielaborato da molti film in concorso, intrecci l’esperienza viva del

risveglio spirituale e del dialogo interreligioso: **domenica 15 ottobre**, alle ore 17.45, al polo culturale Vigilianum inizierà la **tavola rotonda** organizzata in collaborazione con il **Tavolo locale delle appartenenze religiose e Religions for Peace Italia**, rappresentata dal presidente **Luigi de Salvia**. Si confronteranno **Stefano Bettera**, vicepresidente Unione Buddhista Italiana; don Mario **Gretter**, Ufficio Ecumensimo e Dialogo Interreligioso della Diocesi di Bolzano-Bressanone; l'imam **Kamel Layachi** delle Comunità Islamiche del veneto; **Lidia Maggi**, teologa e pastora battista.

La consolidata collaborazione con il **Forum Trentino per la Pace e i Diritti umani** fornisce lo spunto per un aggiornato bilancio sull'importanza del linguaggio audiovisivo come motore di pensiero e di cambiamento. La serata di **lunedì 16 ottobre**, con la partecipazione del giornalista **Raffaele Crocco**, affronterà in particolare le dinamiche dell'odio e della costruzione del nemico, culminando con una dura denuncia delle atrocità di guerra.

L'edizione offrirà inoltre l'occasione di intrecciare esperienze e sguardi dei **fondatori** del Festival e di alcuni importanti protagonisti delle prime edizioni, a cominciare dal grande cineasta polacco **Krzysztof Zanussi**, che nella mattina di **martedì 17 ottobre** attraverserà venti anni di cinema, dubbio e fede in dialogo con il filosofo **Francesco Ghia**. L'appuntamento, in collaborazione con il Comune di Trento, si terrà presso la Sala Falconetto di Palazzo Geremia. Nel pomeriggio Zanussi sarà protagonista della tradizionale intersezione del Festival con il Cineforum del Teatro San Marco; grazie alla collaborazione dell'Istituto Polacco di Roma sarà possibile rivedere il rarissimo "Imperativo", premiato a Venezia nel 1982.

Le giornate successive proporranno tra l'altro un doppio appuntamento internazionale in continuità con l'importante esperienza di network tra festival di cinema spirituale avviata lo scorso novembre a Barcellona dall'Observatori Blanquerna de Comunicació, Religió i Cultura e dalla Direcció General d'Afers Religiosos della Generalitat de Catalunya con la collaborazione di SIGNIS International. Si inizia **mercoledì 18 ottobre** alle ore 17.45 presso la Sala Rosa del Palazzo della Regione, con la **tavola rotonda** a titolo **Il ruolo dei territori. Autonomia e governance della diversità**, realizzata con il sostegno e la collaborazione del Servizio attività culturali della Provincia autonoma di Trento, alla quale parteciperanno **Bruno Dorigatti**, presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento; **Claudio Martinelli**, dirigente del Servizio; **Enric Vendrell i Aubach**, Director general d'Afers Religiosos della Generalitat de Catalunya; **Miriam Diez Bosch**, direttrice dell'Observatori Blanquerna de Comunicació, Religió i Cultura di Barcellona; **Marco Ventura**, direttore del Centro per le Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler; **Andrea Zanotti**, Università di Bologna, già presidente di FBK e co-fondatore di Religion Today. In un periodo in cui la violenza esplosa nel cuore dell'Europa, e nella stessa capitale catalana, rilancia l'urgenza di azioni orientate alla condivisione e alla convivenza, Trento diventa così il teatro di una riflessione di portata transnazionale sul rapporto tra autonomia, politica, diritto, cultura e diversità religiosa.

Il secondo appuntamento si terrà invece **giovedì 19 ottobre** alle ore 11 presso la Sala stampa del palazzo della Provincia: nel corso della conferenza stampa, aperta al pubblico, saranno presentati i risultati del **workshop dei direttori di festival di cinema spirituale** che si riuniranno a Trento nelle giornate del festival. Accanto a **Magali van Reeth** e **Guido Convents** per SIGNIS, ai lavori parteciperanno **Arnaldo Casali**, Popoli e Religioni – Terni Filmfestival; **Ariela Piattelli**, Pitigliani Kolno'a Festival, Roma; **Anna Karapetyan**, Fresco Filmfestival, Yerevan (Armenia); **Ahmed Zamal**, Dhaka International Filmfestival (Bangladesh); **Fr. Botros Danial**, Egyptian Film Awards - Catholic Film Center (Egitto); **Michael Kleinschmidt**, Church & Cinema Filmfestival, Recklinghausen (Germania); **Daniella Tourgeman-Glass**, Jewish Filmfestival, Gerusalemme; **Cyril Dépraz**, Festival Farel, Genève (Svizzera); **Bernadette Schramm**, Watersprite Filmfestival, Cambridge (UK).

Le proiezioni dei film in concorso si concluderanno nella giornata di **venerdì 20 ottobre**, che in serata offrirà anche l'occasione di tornare alle origini di Religion Today con la fondatrice **Lia G. Beltrami**, e seguire l'evoluzione del primo festival di cinema per il dialogo interreligioso dalle prime edizioni "sotto un unico cielo" al trauma dell'11 settembre, dal ritorno della religione nello spazio pubblico al nuovo tempo della super-diversità.

Dopo l'annuncio dei premiati, la giornata di **sabato 21 ottobre** proporrà ancora alcuni significativi appuntamenti. Nel pomeriggio Bernadette Schramm presenterà il progetto **Refugee Voices in Film**, lanciato al Festival di Cannes e promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR); l'esperienza dell'emigrazione tornerà anche in serata con l'intensa formula live di *Stregoni* a cura di **Johnny Mox** e **Above the Tree**.

Nel suo ventesimo compleanno, Religion Today presenta infine una selezione di **venti film per venti anni**, selezionati di concerto con un gruppo internazionale di esperti tra i più memorabili titoli con riferimenti religiosi apparsi tra il 1997 e il 2016. La proposta dei titoli, diretti da venti registi di venti diversi paesi ma tutti distribuiti in Italia, perché possano essere visti anche in autonomia, sarà presentata sempre sabato 21

alle ore 17 in collaborazione con i critici cinematografici **Nicola Falcinella** e **Matteo Asti**. Alcuni dei film saranno proiettati nei prossimi mesi presso il Polo Culturale Vigilianum; l'intera serie sarà inoltre oggetto di una rubrica radiofonica settimanale in onda su **Radio Trentino InBlu** – tra i media partner del 20° RTFF – ogni mercoledì alle 11 a partire dal 18 ottobre.

UN'ANIMA MIGRANTE

Fedele alla sua storia itinerante, il Festival toccherà varie località provinciali, da **Borgo Valsugana**, sede di una matinée per le scuole, ai centri di Arco e Pergine Valsugana, entrambi teatro di intere giornate di attività per le classi e per il pubblico, arricchite dalla presenza degli ospiti internazionali del Festival. La serata di **Arco**, martedì 17 ottobre, vedrà in particolare un programma su dialogo e conflitto, in collegamento con l'esperienza della Biblioteca della Pace. Giovedì 19 ottobre la tappa di **Pergine**, in collaborazione con l'associazione Noi Oratori, proporrà il film "Enclave" del grande regista serbo Goran Radovanovic, giurato internazionale del Festival.

Alle giornate trentine seguiranno infine gli appuntamenti con i partner di **Merano**, **Roma** e **Nomadelfia**, che da anni garantiscono a Religion Today un importante respiro regionale e nazionale, e le tappe internazionali, con vecchi e nuovi partner da Barcellona e Gerusalemme e al Bangladesh.

()